

PARROCCHIA
Natività della Beata Vergine Maria
AI SERVI

Sintesi del lavoro svolto da don Lino Bacelle
dal 27 settembre 2003 al 20 giugno 2011,
come Parroco, della parrocchia “ Natività della Beata Vergine Maria ai Servi” di Padova

La presente relazione intende riassumere ciò che di importante è avvenuto dal punto di vista pastorale nel periodo 2003-2011, valorizzando i risultati ottenuti e individuando le difficoltà incontrate.

Metodo:

Sono stati considerati i verbali dei Consigli Pastorali Parrocchiali (CPP) degli anni 2003-2011, durante i quali i suggerimenti della Diocesi sono stati sempre presi in seria considerazione dal parroco.

Anno 2003 (sett. - dic.)

Dopo un breve periodo di rodaggio e di conoscenza dell'ambiente, il nuovo parroco don Lino Bacelle convoca il 27 novembre 2003 il primo CPP per conoscere le persone non ancora incontrate e per cominciare a lavorare insieme, attento ai bisogni della comunità e alle proposte della Diocesi.

Anno 2004-05

La parrocchia è stata invitata dalla Diocesi ad una riflessione sulla parrocchia stessa con un lavoro guidato, durato mesi e vissuto non solo dal gruppo di riflessione appositamente costituito ma anche da tutto il CPP che, per volere del parroco, era costantemente aggiornato dai facilitatori. Don Lino ha subito colto il bisogno di sistemazione dei locali della nostra chiesa e ha avviato un restauro complessivo e la messa in sicurezza delle campane. Con la presentazione del progetto ha dato ampia visibilità ai lavori e ha coinvolto la comunità. Ha approfondito personalmente la conoscenza della storia della chiesa e dell'Ordine dei Servi di Maria, iniziando a renderne partecipe il CPP e la comunità durante le omelie.

Anno 2005-06

La parrocchia è invitata dalla Diocesi a cogliere i bisogni, le aspettative, il desiderio di formazione della comunità e a rivedere itinerari e metodologia. IL gruppo di riflessione, appositamente formato, e il CPP si sono messi in ascolto per individuare in quali ambiti emergesse più forte il desiderio di formazione e quindi sono stati proposti incontri di approfondimento della Parola per gli adulti, catechesi e coinvolgimento dei genitori alla preparazione dei figli ai sacramenti, partecipazione ad incontri e conferenze a livello vicariale, miglioramento della liturgia, accoglienza con particolare attenzione alle persone sole e agli anziani.

E' continuato, senza sosta, l'impegno del parroco a tessere relazioni, ad invitare le persone all'accoglienza e alla carità reciproca, a lavorare in modo coordinato tra gruppi.

Organizza un incontro con relatore sulla Sacra Sindone in preparazione alla S. Pasqua.

Ospita nella nostra chiesa una rappresentazione teatrale a conclusione degli incontri della “Cattedra dei Martiri” presso la Multi sala Pio X

Già pensa che dopo sette anni sarebbero ricorsi i 500 anni del Crocifisso miracoloso.

Organizza un ritiro spirituale del CPP a novembre.

Proseguono i lavori di restauro: ripasso totale del tetto e costituzione di un comitato lavori per il restauro completo della chiesa.

La comunità è sempre resa partecipe e sempre più consapevole che la chiesa è casa comune.

Anno 2006-07

Il consiglio pastorale parrocchiale è stato invitato a promuovere la formazione nella comunità, valorizzando la famiglia come nucleo importante per l'educazione cristiana. Si è cercato di coinvolgere maggiormente i genitori nel percorso di fede dei ragazzi del catechismo, nella testimonianza alle catechesi dei figli in preparazione alla Cresima. Pur avendo raggiunto qualche risultato, è stata incontrata forte resistenza o poca costanza e poco interesse; le catechiste avrebbero continuato comunque con questo approccio ed avrebbero sostenuto un cammino esperienziale-didattico interparrocchiale per le classi medie, "C'è un fuoco in città".

Sono continuate le iniziative pastorali artistiche di crescita spirituale e comunitaria: attraverso il restauro di due tele e di due statue, Don Lino non solo riporta a splendore opere d'arte ma, spiegando il valore delle stesse e delle persone rappresentate, rende la comunità più consapevole della storia dei Servi di Maria.

Anno 2007-08

Il consiglio pastorale parrocchiale è stato invitato ad approfondire la dinamica sinodale valorizzando la vocazione laicale, i carismi personali per una collaborazione più fattiva tra sacerdoti e laici. E' stata fatta un'opera di sensibilizzazione e di presa di coscienza, sia nel CPP sia nella comunità, perché ciascuno conosca l'esistenza del CPP, il suo compito di discernimento e di guida.

Con il rinnovo del CPP attraverso elezioni che hanno coinvolto tutta la parrocchia, sono state elette persone giuste cioè adatte ad un lavoro di collaborazione e di apporto in ambito parrocchiale; esse hanno dato impulso ad un processo di svecchiamento che continua tuttora.

I componenti del CPP, con la guida immancabile di don Lino, hanno compiuto un percorso di arricchimento reciproco, di maggior conoscenza e vera vicinanza. Il CPP è più visibile a tutti come gruppo di persone affiatate tra loro, che spendono il loro tempo per la comunità, discernono le necessità, pianificano, organizzano, ognuno secondo le sue capacità. Sono migliorati i rapporti sacerdote - laici e il clima creatosi attira persone che frequentano volentieri le iniziative.

Continuano infatti la formazione degli adulti con i mercoledì di approfondimento di vari testi, il ritiro spirituale annuale, la partecipazione alle "Sentinelle nella notte" con la chiesa aperta nelle ore notturne, e altro.

Si cercano contatti e finanziatori per i lavori di restauro.

Anno 2008-09

Si è sentita l'esigenza di formare per la vita, mettendo a tema la dimensione sociale della fede con attenzione alla dottrina sociale della Chiesa.

Il consiglio ha risposto all'invito di Suor Lia delle Cucine popolari rendendosi disponibile ad organizzare, la prima domenica di ogni mese da ottobre a maggio, il pranzo per i poveri; partecipa alle notti di veglia per i ragazzi, al termine del periodo dell'"evangelizzazione di strada"; collabora con offerte in denaro all'emergenza freddo; cerca di rispondere al desiderio di conoscenza inserendo la chiesa dei Servi nei pomeriggi d'arte e ospitando concerti e Sacre rappresentazioni. Ha sempre risposto agli appelli ordinari e straordinari della Diocesi per sostenere per esempio il seminario, Haiti, i nostri territori dopo l'alluvione, i terremotati dell'Aquila...

Si è completato il restauro dell'altare della Madonna ed organizzato un evento durante il quale don Lino ha presentato l'opera d'arte alla comunità e agli ospiti intervenuti, spiegando il significato e il valore di ogni elemento: la statua della Madonna contornata di fiori, l'angelo, la pietra nera, le formelle adiacenti, rendendo tutti consapevoli dei messaggi che l'artista voleva trasmettere.

Si è scelta la ditta per ulteriori restauri.

Anno 2009-10-11

La parrocchia è stata invitata a vivere in coerenza con il vangelo: il parroco don Lino Bacelle guida in questo sforzo la comunità con l'esempio e le esortazioni, intervenendo con tatto e discrezione ove ce ne sia bisogno tra le persone che dedicano il loro tempo alla Chiesa. L'ideale a cui tendere è una comunità di persone che alla luce del vangelo cerca di testimoniare la propria fede, dono grandissimo, convinta che la fede si trasmetta essenzialmente col modo di vivere e di rapportarsi con gli altri senza invidie e mormorazioni, nel perdono reciproco come insegna Gesù, sicuri che questo stile di vita abbia ricadute positive per tutti.

Sono proseguiti i pranzi per i poveri, le iniziative pastorali artistiche e culturali, le risposte agli inviti del Vicariato e della Diocesi.

Il restauro è a buon punto ma resta ancora da provvedere all'illuminazione, importante per valorizzare appieno la bellezza della chiesa; sono da restaurare anche molti ambienti attigui.

Le ultime preoccupazioni del parroco don Lino Bacelle sono rivolte a introdurre il tema dell'Iniziazione Cristiana e a far comprendere che l'ascolto della Parola, la sua comprensione attraverso nuove modalità, il farne esperienza nella liturgia, nella catechesi e nelle relazioni all'interno di una comunità che si rende sempre più consapevole del suo compito di suscitare, guidare e sostenere la fede nei fratelli, sono sfide a cui siamo chiamati a dare risposta.

Stava molto a cuore a don Lino l'anniversario del miracolo del Crocifisso, dopo 500 anni; e stava lavorando da tempo per le celebrazioni e le iniziative pastorali artistiche e culturali, quando il Signore lo ha chiamato a sé il 20 giugno 2011.

Padova 30 settembre 2011